



# COMUNE DI RIPOSTO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

## VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

### ORIGINALE

**Delibera N. 142 del 29/12/2023**

**Proposta N. 187**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIAO PROVVISORIO 2023-2025**

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di Dicembre alle ore 13:30 e seguenti, nella sala delle adunanze del Municipio, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRES./ASS.
VASTA DAVIDE MARIA	Sindaco	Presente
CUCE' AGATINO VALERIO	Assessore	Presente
D'URSO CARMELO	Assessore	Presente
PALERMO DAVIDE	Assessore	Presente
TORRISI ELISA	Assessore	Presente
DAIDONE BIAGIO	Assessore	Presente

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Puglisi ai sensi dell'art. 52 della L. n. 142/90 recepita con L.R. 48/91 e sue modifiche.

Il Presidente, con l'assistenza del sopracitato Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Puglisi, invita i membri della Giunta Municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione, sottoscritta dall'amministratore proponente e annotata nel registro generale di proposte di atti deliberativi al n. 187 \_\_\_\_\_.

Il Responsabile del Procedimento  
**Dott.ssa Concetta Puglisi**

L'Amministratore Proponente  
\_\_\_\_\_

## **PREMESSO che**

- ai sensi delle previsioni dettate dall'art. 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (cd. "decreto reclutamento"), recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ulteriormente modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 (decreto mille proroghe), convertito con legge 25 febbraio 2022, n. 15, le pubbliche amministrazioni, ivi compresi gli enti locali, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, hanno l'obbligo di adottare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (di seguito PIAO), documento unico di programmazione e *governance*, con distinzione degli enti in base al numero di dipendenti; sopra o sotto le 50 unità;
- le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ed ii., con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di durata triennale e con aggiornamento annuale;
- il Piano è finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 del 07.09.2022, avente ad oggetto «Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione» ha definito il contenuto del PIAO ed, altresì, modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti; stabilendo, infine, che le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura ed alle modalità redazionali ivi indicate, secondo lo schema contenuto nell'allegato parte integrante del medesimo;
- con d.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 «Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, sono stati individuati gli adempimenti assorbiti dal PIAO: piano dei fabbisogni (articolo 6, commi 1, 4, 6, e articolo 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165); piano delle azioni concrete (articolo 60-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165); piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (articolo 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244); piano della performance (articolo 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) e piano degli obiettivi (art. 108, comma 1, del TUEL); piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (articolo 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190); piano organizzativo del lavoro agile (articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124); piano di azioni positive (articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198);
- trattasi di una soppressione degli "adempimenti inerenti ai piani" succitati e non di una soppressione delle relative disposizioni;
- il PIAO ha essenzialmente la finalità di semplificare ed unificare gli strumenti di programmazione e, nel contempo, di rafforzarne il carattere vincolante per le amministrazioni pubbliche, mentre non ha finalità innovative relativamente alla introduzione di nuovi istituti di programmazione;
- le Amministrazioni Pubbliche devono, pertanto:
  - o approvare il PIAO entro il 31 gennaio di ogni anno. Si precisa che, in caso di differimento del termine di approvazione del Bilancio dell'Ente interessato, l'approvazione del PIAO è differito di 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento;
  - o pubblicarlo nel proprio sito internet istituzionale; inviarlo al Dipartimento della funzione pubblica, per la pubblicazione sul relativo portale;

## **ATTESO che**

- questo Comune, alla data del 31 dicembre 2022, conta più di 50 dipendenti, come risultante dal Conto Annuale (tabella 12);

**RICHIAMATO** il PIAO 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 30.12.2022 nel primo anno di vigenza del vincolo di adozione, relativamente al quale questo ente ha provveduto, in buona parte, ad inglobare ed assorbire i diversi documenti di programmazione adottati in corso d'anno;

## **CONSIDERATO che**

- il Piano delle azioni concrete di cui all'articolo 60-*bis*, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, altro documento inglobato nel PIAO, non è stato adottato in quanto il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha emanato il relativo schema;
- il "Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni" è unico e centralizzato ed è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e viene approvato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata (per la parte relativa alle azioni da effettuare nelle regioni, negli enti strumentali regionali, negli enti del Servizio sanitario regionale e negli enti locali). I singoli Enti non hanno dunque competenze o oneri specifici se non quelli relativi a:
  - dare attuazione alle misure contenute nel piano;
  - fornire supporto alle attività del Nucleo, se richiesti;
  - rispondere ad eventuali osservazioni contenute nei verbali di sopralluogo del Nucleo entro 3 giorni;
  - comunicazione al nucleo, entro 15 giorni, delle misure attuative;

**ASSUNTA** la propria competenza in relazione alle previsioni dettate dal D.Lgs. n. 267/2000 e dall'articolo 11 del citato Decreto 30 giugno del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**ACQUISITA** la proposta di PIAO PROVVISORIO 2023-2025 del Segretario Generale, che svolge nell'ente anche il ruolo di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - RPCT, soggetto competente in relazione alle previsioni dell'articolo 101 del CCNL 17 dicembre 2020 dei dirigenti e dei segretari, per il quale spetta a questo soggetto "la responsabilità della proposta del piano esecutivo di gestione nonché, nel suo ambito, del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance, la responsabilità della proposta degli atti di pianificazione generale in materia di organizzazione e personale", documenti che sono stati assorbiti nel PIAO alla luce del prima citato d.P.R. n. 81/2022;

## **ASSUNTO che**

- il Comune non ha ancora approvato il DUP ed il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;
- si ritiene necessario adottare il PIAO PROVVISORIO per l'anno 2023 ed il triennio 2023/2025;

**RITENUTO che**, in questo modo, si dia concreta, puntuale ed integrale applicazione alle previsioni dettate dal legislatore in materia di PIAO sia sul terreno formale sia su quello sostanziale;

**DATO ATTO che**, sul PIAO PROVVISORIO, con riguardo alle diverse sezioni:

- la programmazione del fabbisogno del personale tracciata solo in linea generale presuppone la previa adozione del DUP 2023 e 2023-2025, non ancora approvato, atteso che il PIAO è uno strumento di programmazione gestionale, il quale deve assicurare coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, che ne costituiscono il necessario presupposto, tenendo conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale - previsti per l'appunto nel DUP - relativi al medesimo triennio a cui il bilancio si riferisce. Nel DUP devono essere, infatti, indicate le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (il cui calcolo va previsto nello stesso documento), con riguardo alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Il che del resto, è pienamente coerente con la natura del DUP medesimo e con il suo legame con il bilancio di previsione: una programmazione del fabbisogno di personale scollegata dalla programmazione generale dell'ente e dal quadro finanziario previsionale sarebbe evidentemente monca.

Dunque la programmazione del fabbisogno del personale verrà prima sviluppata nell'ambito del redigendo DUP, in coerenza con il contesto programmatico complessivo e con la capacità finanziaria dell'ente, anche in relazione all'equilibrio pluriennale di bilancio. Essa, successivamente, dovrà essere ulteriormente declinata a livello operativo nel PIAO DEFINITIVO. Su entrambi i documenti (Dup e sezione del Piao definitivo relativa alla

programmazione del fabbisogno del personale), andrà acquisito il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

- non è stato assunto il parere del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le azioni positive, in quanto non istituito presso l'ente;
- la validazione del Nucleo di valutazione in atto risulta effettuata relativamente al Piano degli obiettivi di gestione 2023;

#### **RICHIAMATE**

- la deliberazione di G.C. n. 110 del 31.10.2023, avente ad oggetto “SEZIONE 2 PIAO “VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE”. OBIETTIVI PROVVISORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E DI PERFORMANCE INDIVIDUALE PER L'ANNO 2023 DA INSERIRE NEL REDIGENDO PIAO 2023-2025”;
- la deliberazione di G.C. n. 112 del 09.11.2023, avente ad oggetto “SEZIONE 2 PIAO “VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE”. APPROVAZIONE IN VIA PROVVISORIA SOTTOSEZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DA INSERIRE NEL REDIGENDO PIAO 2023-2025”.

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dei Responsabili di area ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/1991, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale n.30 del 23.12.2000 e del regolamento dei controlli interni, hanno espresso parere favorevole, come da documentazione agli atti;

Per i motivi di cui in premessa,

#### **PROPONE**

**1)** Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) PROVVISORIO 2023/2025, nel testo allegato, unitamente ai documenti annessi:

**1)** ALL. 1 - Catalogo dei processi

**2)** ALL. 2:

- Mappatura processi
- Relazione descrittiva mappatura dei processi
- Misure Generali (MG)
- Modulistica
- Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 332013;

**2)** Di dare mandato al RPCT di provvedere alla pubblicazione della deliberazione di approvazione della presente proposta, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione PROVVISORIO ed ad ogni suo ulteriore allegato, oltre che all'albo pretorio *on line* ed in atti amministrativi, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”:

- sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”
- sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”
- sotto sezione di primo livello “Performance” sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance”
- sottosezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”,
- sottosezione di primo livello “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 80/2021 convertito in L. n. 113/2021;

**3)** Di dare mandato al “Referente dell'amministrazione”, nominato con determinazione del Sindaco n° 28 del 18/10/2023 ed eventualmente al soggetto dallo stesso abilitato in fase successiva, ad operare sul Portale, affinché provveda alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) PROVVISORIO 2023-2025, come approvato dalla deliberazione di adozione della presente proposta, al Portale del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al link <https://piao.dfp.gov.it/>.

La pubblicazione può essere effettuata anche mediante link al “Portale PIAO” sul sito del Dipartimento della funzione pubblica (DFP).

Il PIAO PROVVISORIO e le sue modifiche restano pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti per cinque anni ai sensi dell'art. 8, co. 3, del D.Lgs. n. 33/2013;

- 4) Di trasmettere il presente atto ai Responsabili di Area, al Collegio dei revisori dei conti, al Nucleo di valutazione, ai Soggetti Sindacali; ai Consiglieri di parità;
- 5) Con separata e unanime votazione di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991.

Il Responsabile del Settore  
concetta puglisi / ArubaPEC S.p.A.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Esaminata la proposta di deliberazione inerente all'oggetto, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;  
Accertato che sulla proposta di che trattasi sono stati resi i pareri di cui all'art.1, lett. i), art.53 L. 142/90, della L.R. 48/91 nel testo vigente;  
Ritenuto, pertanto, che tale proposta sia meritevole di approvazione;  
Visto l'O.R.EE.LL. Nel testo vigente;

Con voti unanimi e palesi nelle forme di rito;

### **D E L I B E R A**

di approvare, come approva, l'allegata proposta di deliberazione N.187 ,avente per Oggetto:"APPROVAZIONE PIAO PROVVISORIO 2023-2025" unitamente agli allegati sopracitati,

-----

A questo punto il Presidente propone di dichiarare ai sensi dell'art. 12, CO. 2, della L.R. n. 44/91 la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva.

Su tale proposta

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Ad unanimità di voti

### **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione, come sopra formulata, urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, CO. 2, della L.R. n. 44/1991, per i motivi evidenziati dal Sindaco.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
**Davide Maria Vasta**

**L'Assessore Anziano**  
**F.to Biagio Daidone**

**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa Concetta Puglisi**

Verbale firmato digitalmente  
(DPR 445/2000-DLgvo 82/2005)

---

---